

# Modulo 4. Gestione della classe e clima scolastico positivo



**Co-funded by  
the European Union**

## **Obiettivi:**

- Fornire strategie per promuovere un ambiente scolastico positivo che scoraggi il bullismo.
- Rafforzare le relazioni insegnante-studente per migliorare le dinamiche in classe.
- Formare gli insegnanti affinché integrino l'apprendimento socio-emotivo (SEL) nel curriculum.

## **Riepilogo del contenuto:**

- Creare una cultura scolastica sicura e solidale. Gli insegnanti immaginano una scuola libera dal bullismo e individuano strategie per realizzarla.
- Regole in classe, lavoro di gruppo e disposizione dei posti a sedere per ridurre i rischi di bullismo.
- Utilizzare l'apprendimento socio-emotivo (SEL) per coltivare l'empatia.
- Strategie preventive in classe per ridurre precocemente i conflitti



# Strategie per il monitoraggio attivo e l'intervento precoce

## Supervisione attiva

Implementare una supervisione attiva durante le pause e gli spostamenti tra le lezioni. Prestare attenzione alle dinamiche sociali e intervenire tempestivamente quando sorgono conflitti.

## Riduzione della tensione del conflitto

Fornire agli studenti strategie per disinnescare i conflitti in modo indipendente, come usare "affermazioni in prima persona" o prendersi una pausa prima di reagire emotivamente (O'Brennan et al., 2014).

## Feedback continuo

Chiedere periodicamente agli studenti di compilare sondaggi anonimi sul clima in classe. Utilizzare questo feedback per apportare modifiche che migliorino l'ambiente generale.

## Cultura della responsabilità

Gli studenti devono sentirsi responsabili non solo del proprio comportamento, ma anche del mantenimento di un ambiente scolastico positivo e sicuro per i loro compagni.

Come insegnante, puoi anche tenere un diario di classe in cui annotare le tue osservazioni sul comportamento degli studenti e sulle dinamiche della classe. Riflettere su queste osservazioni può aiutare gli insegnanti a individuare aree di miglioramento (Allen, 1995), che consentano interventi adeguati.

Assegnare agli studenti diverse responsabilità all'interno della classe, come la gestione di progetti di gruppo, la conduzione di riunioni di classe o la supervisione di determinate attività. Questo infonde un senso di appartenenza e responsabilità.

Creare accordi di classe in cui gli studenti si impegnano a seguire determinate regole, a sostenere i compagni e a promuovere un ambiente di apprendimento positivo. Questi accordi devono essere affissi al pubblico e consultati regolarmente. Si veda l'Allegato 3 per un esempio.

## Usare le "dichiarazioni in prima persona" per una comunicazione efficace

**Le "dichiarazioni in prima persona" sono uno strumento di comunicazione che incoraggia gli adolescenti a esprimere i propri sentimenti e bisogni in modo non conflittuale, contribuendo a ridurre i conflitti e a promuovere un dialogo costruttivo. Le "dichiarazioni in prima persona" sono strutturate in modo da consentire a chi parla di concentrarsi sui propri sentimenti ed esperienze, anziché incolpare o accusare gli altri. Questo riduce l'atteggiamento difensivo dell'ascoltatore e apre lo spazio per conversazioni produttive.**

**Il formato tipico di una "dichiarazione in prima persona" è:**

- Provo [emozione] Quando [situazione o comportamento] Perché [motivo o impatto]
- Ho bisogno di [risultato o risoluzione desiderati]

# Esempi di scenari con e senza "affermazioni in prima persona"

## Scenario 1:

Contributo al progetto di gruppo

**Senza la frase "Io": "Non hai mai aiutato con il progetto e ora falliremo tutti per colpa tua!"**

**Con "affermazione in prima persona": "Mi sento frustrato quando il lavoro di gruppo non è condiviso equamente, perché mi fa sentire come se stessi facendo tutto da solo. Ho bisogno che dividiamo i compiti in modo più equo."**

## Scenario 3:

Controllo genitori

**Senza "affermazione in prima persona": "Mi stai sempre addosso per i compiti, ed è così fastidioso!"**

**Con "affermazione in prima persona": "Mi sento stressato quando mi ricordano i compiti perché mi fa sentire come se non mi fidassi di me. Ho bisogno di più spazio per gestire il mio lavoro da solo."**

## Scenario 2: Cambiamenti nell'amicizia

**Senza "affermazione in prima persona": "Mi stai abbandonando per altre persone!"**

**Con "affermazione in prima persona": "Mi dispiace quando non passiamo più tanto tempo insieme perché mi manca passare del tempo con te. Vorrei che trovassimo più tempo per stare insieme."**

# Prendersi una pausa prima di reagire emotivamente



Inizia spiegando che le emozioni forti, come la rabbia o la frustrazione, possono portare a reazioni di cui potremmo pentirci in seguito. Fai sapere agli studenti che prendersi una pausa dà loro lo spazio per calmarsi e pensare lucidamente. Puoi discutere esempi concreti di come prendersi una pausa possa impedire che i conflitti degenerino: "Quando sei davvero arrabbiato, il tuo cervello non sempre pensa lucidamente e potresti dire o fare qualcosa che non pensi. Prendersi una pausa può aiutarti a calmarti e a trovare un modo migliore per gestire la situazione".

## 1 Nota l'emozione

Incoraggiate gli studenti a rendersi conto di quando iniziano a sentirsi sopraffatti o arrabbiati.

## 2 Segnale per un timeout

Insegnate agli studenti a riconoscere quando hanno bisogno di fare un passo indietro (ad esempio, contando fino a 10, dicendo "Ho bisogno di un minuto" o facendo un respiro profondo).

## 3 Allontanati

Allontanarsi fisicamente dalla situazione (ad esempio, recarsi in un luogo tranquillo, in fondo all'aula, oppure fare semplicemente qualche passo indietro).

## 4 Riflettere

Sfrutta questo tempo per riflettere su cosa ha causato la reazione e su come puoi reagire in modo costruttivo.

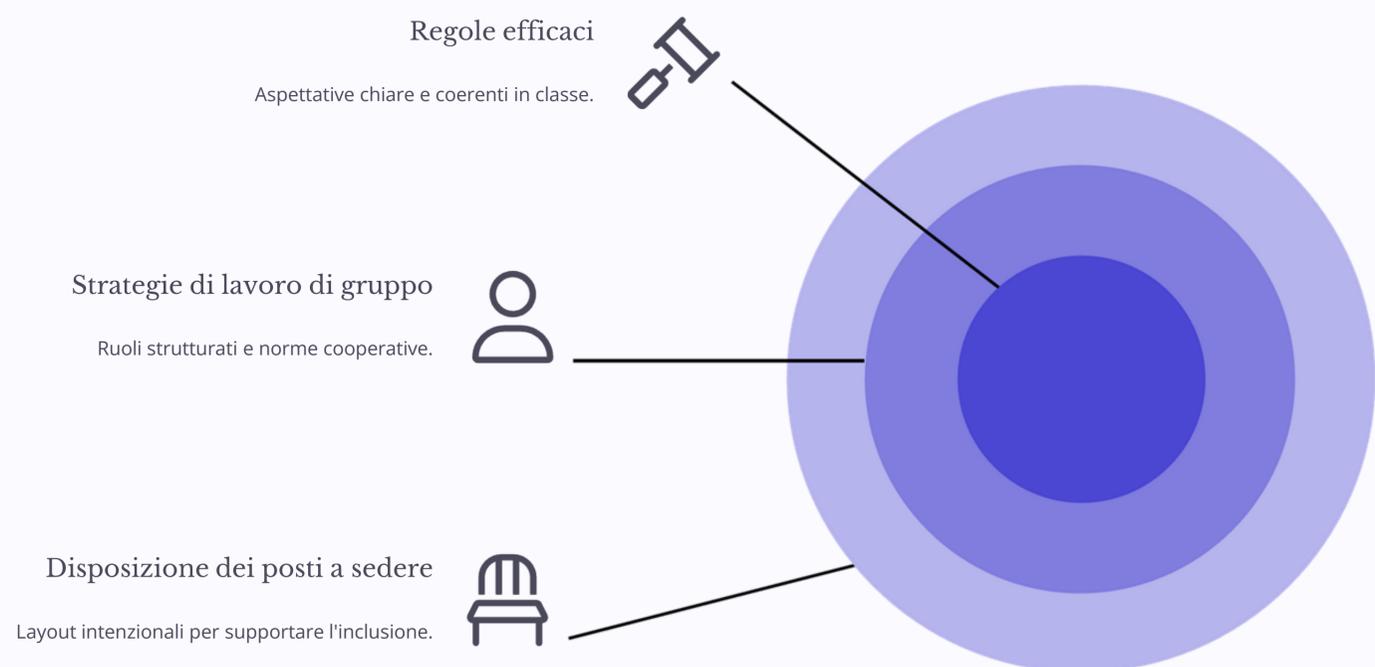
## 5 Ritorna e riprendi contatto

Dopo esserti calmato, torna alla situazione con la mente più lucida e usa una comunicazione rispettosa (ad esempio, usando "affermazioni in prima persona" o discutendo la questione con calma).

Esercitatevi in classe con scenari di gioco di ruolo, in cui gli studenti recitano situazioni di conflitto, si prendono una pausa e tornano per risolvere il problema utilizzando tecniche riflessive.

# Lezione 2. Regole della classe, lavoro di gruppo e disposizione dei posti a sedere

La gestione della classe svolge un ruolo fondamentale nel creare un ambiente sicuro e inclusivo che riduca al minimo il rischio di bullismo. Strategie di gestione efficaci, tra cui regole di classe ben definite, lavoro di gruppo ponderato e disposizione dei posti a sedere, possono contribuire a mitigare i rischi di bullismo promuovendo la cooperazione, il rispetto e l'inclusione.



## Regole della classe: le 3 C (chiarezza, collaborazione e coerenza)

Regole chiare e coerenti contribuiscono a creare un ambiente prevedibile in cui gli studenti sanno quale comportamento ci si aspetta da loro. Secondo Allen (1995), le classi con regole ben definite tendono ad avere meno problemi comportamentali perché gli studenti comprendono le conseguenze delle loro azioni.

Coinvolgere gli studenti nella definizione delle regole di classe. Questo processo collaborativo aiuta gli studenti a sentirsi responsabili delle regole, aumentando la probabilità che le rispettino. Quando gli studenti contribuiscono a definire le aspettative, sono più propensi a responsabilizzare se stessi e i propri compagni (Wang, Berry e Swearer, 2013).

# Esempi di regole positive in classe



## Rispetto

Ci trattiamo con rispetto.



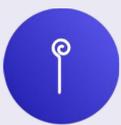
## Lingua

Utilizziamo un linguaggio gentile e inclusivo.



## Risoluzione dei conflitti

Risoliamo i conflitti in modo pacifico.



## Collaborazione

Ci sosteniamo a vicenda nell'apprendimento lavorando insieme.



## Supporto

Chiediamo aiuto quando ne abbiamo bisogno.

Gli insegnanti devono far rispettare queste regole in modo coerente. Gli studenti devono vedere che i comportamenti, sia positivi che negativi, vengono notati e affrontati in modo equo. Questa coerenza contribuisce a creare fiducia tra studenti e insegnanti, favorendo un senso di sicurezza in classe (O'Brennan, Bradshaw e Furlong, 2014).

# Cosa possono fare gli insegnanti quando le regole non vengono rispettate?

Prima di affrontare un caso di inosservanza, assicurati che le regole siano chiaramente comprese da tutti gli studenti. Se uno studente infrange una regola, ciò potrebbe essere dovuto a confusione o mancanza di chiarezza riguardo alle aspettative.



## Chiarire la comprensione

Inizia rivisitando la regola specifica che è stata infranta per assicurarti che lo studente capisca perché il suo comportamento è stato inappropriato.



## Partecipare alla discussione

Coinvolgere lo studente in una discussione per verificare se ci sono stati malintesi o se ha trovato la regola difficile da seguire.



## Applicare conseguenze eque

Assicuratevi che le stesse conseguenze vengano applicate a tutti gli studenti che infrangono la stessa regola. Sviluppate un sistema di conseguenze a più livelli.

Sebbene le conseguenze siano importanti, il rinforzo positivo del buon comportamento è altrettanto importante. Riconoscere e premiare gli studenti quando seguono le regole li motiva a continuare a comportarsi in modo appropriato e costituisce un modello di comportamento positivo per i loro coetanei.



## Utilizzare pratiche riparatrici

Dopo aver affrontato una violazione delle regole, è essenziale ripristinare un clima positivo in classe. Condurre una breve discussione in classe (senza concentrarsi sul singolo individuo) per riflettere su come tutti possano collaborare per mantenere un ambiente di apprendimento positivo.

Incoraggiate gli studenti a condividere i loro sentimenti e a spiegare cosa possono fare per sostenersi a vicenda. Rivisitate le regole della classe con l'intera classe, utilizzando un linguaggio positivo per riaffermare l'impegno di tutti a rispettare le aspettative.

Quando uno studente infrange ripetutamente le regole, programma una conversazione privata per capire perché si sta comportando in quel modo.

Questo controllo aiuta lo studente a sentirsi ascoltato e fornisce informazioni su eventuali fattori esterni che contribuiscono al suo comportamento.

# Lavoro di gruppo: perché è importante?

Il lavoro di gruppo offre agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze sociali, sviluppare empatia e imparare a collaborare. Tuttavia, senza una pianificazione attenta, le attività di gruppo possono talvolta aumentare il bullismo o l'esclusione.

Una ricerca condotta da Johnson e Johnson (1989) ha scoperto che le strutture di apprendimento cooperativo riducono la competizione e favoriscono interazioni positive tra pari, il che può mitigare il bullismo.



## Strategie per un lavoro di gruppo di successo:

### 1 Raggruppamento diversificato

Raggruppa studenti con abilità, background e cerchie sociali diversi. Questo non solo promuove l'inclusività, ma impedisce anche che le cricche sociali dominino le dinamiche di gruppo. Incoraggia gli studenti ad apprezzare i punti di forza reciproci.

### 2 Assegnare ruoli specifici

Assegnare a ogni studente un ruolo specifico all'interno del gruppo (ad esempio, leader, addetto alla registrazione degli appunti, cronometrista). Questo garantisce che tutti gli studenti siano coinvolti equamente nel compito, riducendo le possibilità di esclusione o di predominio da parte di un singolo studente.

### 3 Valutazioni tra pari

Utilizzare le valutazioni tra pari per incoraggiare la responsabilità. Gli studenti possono riflettere su quanto bene hanno lavorato insieme, offrendo feedback su ciò che è andato bene e su come il gruppo potrebbe migliorare. Questo processo di riflessione aiuta gli studenti ad assumersi la responsabilità del proprio comportamento durante il lavoro di gruppo (Durlak et al., 2011).

# Disposizione dei posti a sedere per prevenire il bullismo

Una disposizione strategica delle sedute può prevenire l'isolamento sociale, incoraggiare interazioni positive tra pari e creare un ambiente in cui è meno probabile che si verifichino episodi di bullismo. Secondo Wang et al. (2020), la disposizione fisica di un'aula gioca un ruolo chiave nel senso di appartenenza e sicurezza degli studenti.

## Rotazione regolare

Cambiare regolarmente la disposizione dei posti a sedere garantisce agli studenti l'opportunità di interagire con altri coetanei durante tutto l'anno.

## Abbinamento strategico

Abbinare gli studenti in modo strategico, assicurandosi che nessuno si senta escluso. Ad esempio, abbinare studenti nuovi in classe a quelli più integrati socialmente può aiutare i nuovi arrivati a sentirsi più inclusi.

## Disposizioni circolari

Disporre i banchi in cerchio durante le discussioni per promuovere l'uguaglianza. In questa disposizione circolare, ogni studente ha pari visibilità e l'opportunità di contribuire alla conversazione, riducendo la probabilità che gli studenti si sentano emarginati.

### 🔍 Domande di discussione/riflessione:

- Quali sono i vantaggi della rotazione regolare dei membri del gruppo in termini di prevenzione dell'isolamento sociale?
- Qual è la tua esperienza con le strategie suggerite in questa lezione? Cosa potresti fare di diverso in futuro, tenendo conto di ciò che hai imparato finora durante questo modulo?

# Lezione 3. Come coltivare l'empatia

La lezione mira a fornire strumenti pratici per integrare attività di sviluppo dell'empatia nella vita scolastica quotidiana. Innanzitutto, è necessario essere consapevoli che esistono molteplici componenti dell'empatia che possono essere affrontate in classe:

## Empatia cognitiva

Comprendere la prospettiva o la situazione di un'altra persona. Ad esempio, discutere di come potrebbe sentirsi un coetaneo quando viene escluso dalle attività di gruppo.

## Empatia emotiva

Provare emotivamente ciò che un'altra persona sta provando. Ad esempio, incoraggiare gli studenti a riflettere sui momenti in cui si sono sentiti esclusi e su come hanno superato questa situazione.

## Azione empatica

Adottare misure per supportare o aiutare qualcuno in difficoltà. Ad esempio, associare gli studenti come "compagni di gentilezza" per offrire aiuto ai coetanei in difficoltà.

## Come può un insegnante potenziare queste componenti di empatia in un contesto scolastico?

### Empatia modello

Gli studenti imparano l'empatia osservando come gli adulti trattano gli altri. Quando gli insegnanti dimostrano gentilezza, pazienza e comprensione, gli studenti sono più propensi a imitare questi comportamenti. Per farlo, è possibile utilizzare l'ascolto attivo durante le interazioni con gli studenti. Convalidare le emozioni degli studenti riconoscendo i loro sentimenti.

Ad esempio: "Vedo che sei arrabbiato per questo compito. Parliamo di cosa è difficile e troviamo una soluzione insieme".

### Integrare l'empatia nel curriculum

Se insegni letteratura o una lingua specifica, puoi usare libri e storie che mettono in risalto temi di compassione e comprensione. Gli studenti possono ricevere incarichi per scrivere saggi sulle competenze legate all'empatia.

Se insegni scienze sociali o storia, esplora eventi storici o differenze culturali per aiutare gli studenti a comprendere le esperienze altrui. Confronta le prospettive di diversi gruppi durante momenti storici significativi e discuti di come l'empatia avrebbe potuto influenzare i risultati.

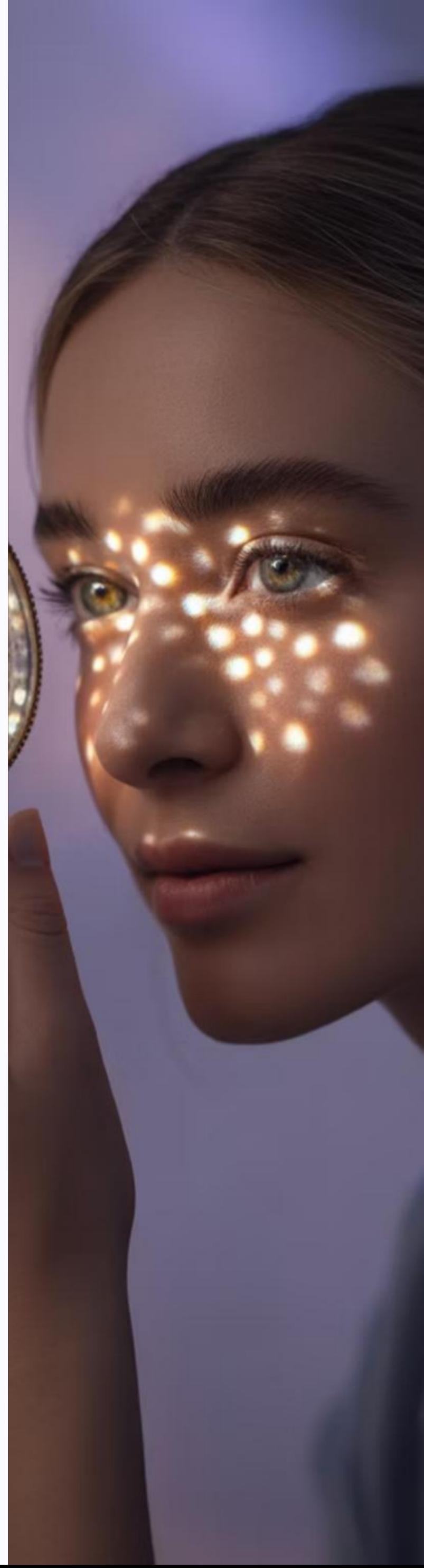
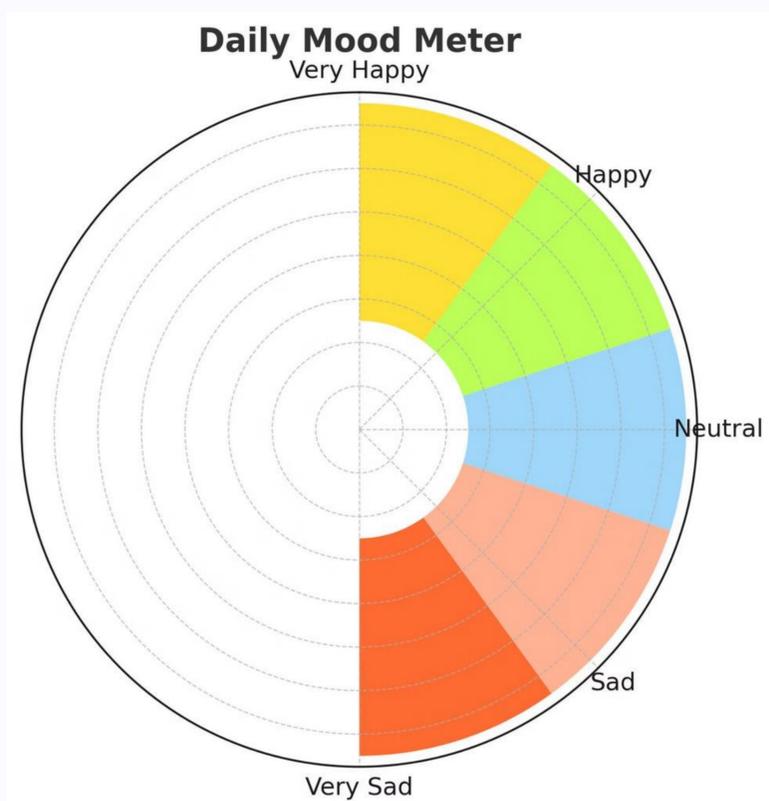
## Condurre attività di assunzione di prospettiva

Utilizzare storie, giochi di ruolo o discussioni di gruppo per insegnare l'empatia, aiutando gli studenti a considerare prospettive diverse e a imparare a rispettare i sentimenti degli altri.

- Scegli uno scenario in cui la classe possa riconoscersi, come un disaccordo tra amici o qualcuno che si sente escluso durante un progetto di gruppo.
- Prepara delle schede dei personaggi con una breve descrizione dei ruoli (ad esempio, "Studente A: si sente arrabbiato perché non è stato incluso in un gioco", "Studente B: non si è reso conto di aver escluso lo studente A").
- Assegnate agli studenti dei ruoli e chiedete loro di recitare la situazione. Incoraggiateli a usare frasi come "Sento..." o "Non volevo..."
- Dopo il gioco di ruolo, avvia una discussione di gruppo: "Come pensi che si sia sentito lo studente A? Perché?" "Cosa potrebbe fare lo studente B per migliorare la situazione?"

## Misuratore dell'umore giornaliero

Utilizzare uno strumento visivo come un "misuratore dell'umore" in cui gli studenti possano valutare i propri sentimenti ogni giorno, offrendo loro l'opportunità di discutere regolarmente delle emozioni e di sviluppare strategie per gestire sentimenti difficili, come la frustrazione, che possono portare a comportamenti di bullismo.



# Lezione 4. Strategie preventive in classe per ridurre precocemente i conflitti

Le strategie preventive aiutano gli educatori ad affrontare i potenziali fattori scatenanti del conflitto prima che degenerino. La ricerca evidenzia l'impatto di un clima positivo in classe sul comportamento degli studenti e sui risultati di apprendimento (Wubbels et al., 2012).

Creando un ambiente di rispetto reciproco e di comunicazione aperta, gli insegnanti possono ridurre significativamente la probabilità di conflitti.

## Stabilire aspettative chiare

Gli insegnanti dovrebbero definire chiaramente le aspettative e le regole comportamentali all'inizio del semestre accademico. Queste dovrebbero essere elaborate congiuntamente con gli studenti per garantirne l'adesione e la comprensione. Le aspettative co-create consentono agli studenti di assumersi la responsabilità del proprio comportamento e forniscono un riferimento condiviso per la risoluzione delle controversie (Marzano & Marzano, 2003).

**Esempio: un'insegnante di scuola secondaria, la Sig.ra A, adotta un approccio collaborativo coinvolgendo i suoi studenti nella creazione di una "Carta della classe". Questo documento delinea i comportamenti concordati, come ascoltare quando gli altri parlano e rispettare lo spazio personale.**

## Modellare un comportamento appropriato

Gli insegnanti possono dare prova di risposte calme, rispettose e costruttive allo stress e ai conflitti. L'esempio dimostra strategie efficaci per la risoluzione dei conflitti e stabilisce standard comportamentali (Bandura, 1977).

**Esempio: quando si trova di fronte a uno studente turbolento, il signor Andrews usa un tono basso e calmo e riformula le preoccupazioni dello studente anziché reagire sulla difensiva.**



# Creare attività strutturate in classe

Un tempo non strutturato può portare a noia, frustrazione e, infine, a conflitti. Sviluppate piani di lezione con obiettivi e passaggi chiari per mantenere gli studenti concentrati. Utilizzate tecniche di apprendimento cooperativo in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi condivisi. Offrite una varietà di attività che si adattino a diversi stili e capacità di apprendimento per mantenere l'interesse e l'inclusione.

**Ad esempio, nella sua lezione di matematica, la signora T. utilizza un'attività di gruppo in cui gli studenti lavorano in squadre per risolvere enigmi matematici. Ruota i ruoli all'interno dei gruppi per garantire che tutti gli studenti si sentano inclusi e valorizzati.**

## Promuovere relazioni positive

Una classe costruita su relazioni solide e positive ha meno probabilità di sperimentare conflitti frequenti.



### Cordiali saluti

Accogliere gli studenti alla porta con un sorriso



### Check-in regolari

Controllare regolarmente gli studenti, chiedendo loro del loro benessere o dei loro interessi



### Celebra il successo

Riconoscere e celebrare i piccoli successi, come una maggiore partecipazione o gentilezza verso i coetanei

## Spazio sicuro per la comunicazione

Gli studenti sono più propensi a esprimere le proprie preoccupazioni e a risolvere i problemi in modo costruttivo quando si sentono sicuri di parlare apertamente.

- Riservate un "momento di discussione" in cui gli studenti possano condividere le proprie preoccupazioni senza essere giudicati.
- Creare sistemi di feedback anonimi in cui gli studenti possano esprimere le proprie preoccupazioni, se non si sentono a loro agio a condividerle pubblicamente.

Ad esempio, la professoressa R. crea un "angolo tranquillo" nella sua classe dove gli studenti possono scrivere appunti anonimi sui problemi che stanno affrontando. Rivede regolarmente questi appunti e affronta le problematiche ricorrenti durante le riunioni di classe.



Attività: Quali strategie hai già utilizzato e quali ritieni di poter implementare nel prossimo futuro?

# Riferimenti per il Modulo 4

- Allen, J. D. (1995). Gestione della classe: creare un clima di apprendimento positivo. *Kappa Delta Pi Record*, 10531936.
- Bandura, A. (1977). *Teoria dell'apprendimento sociale*. Prentice Hall.
- Durlak, J. A., Weissberg, R. P., Dymnicki, A. B., Taylor, R. D., & Schellinger, K. B. (2011). L'impatto del miglioramento dell'apprendimento sociale ed emotivo degli studenti: una meta-analisi degli interventi universali scolastici. *Child Development*, 82(1), 405-432.
- Fraser, B. J. (2015). *Clima in classe*. Elsevier.
- Hamre, B. K., e Pianta, R. C. (2006). Relazioni studente-insegnante. In "I bisogni dei bambini III: sviluppo, prevenzione e intervento" (pp. 59-71). Associazione Nazionale degli Psicologi Scolastici.
- Johnson, D. W. e Johnson, R. T. (1989). *Cooperazione e competizione: teoria e ricerca*. Interaction Book Company.
- Marzano, R. J., & Marzano, J. S. (2003). La chiave per la gestione della classe. *Educational Leadership*, 61(1), 6-13.
- O'Brennan, L. M., Bradshaw, C. P., & Furlong, M. J. (2014). Influenza del clima scolastico e in classe sulla percezione da parte degli insegnanti dei comportamenti problematici degli studenti. *School Mental Health*, 6(2), 125-136.
- Slee, P. T. (2012). *Bullismo in diversi contesti*. Cambridge University Press.
- Wang, C., Berry, B., & Swearer, S. M. (2013). Il ruolo critico del clima scolastico nella prevenzione efficace del bullismo. *Dalla teoria alla pratica*, 52(4), 296-302.
- Wang, M.-T., Degol, J., Amemiya, J., Parra, A. e Guo, J. (2020). Clima in classe e benessere accademico e psicologico dei bambini: una revisione sistematica e una meta-analisi. *Developmental Review*, 57, 100912.
- Wubbels, T., Brekelmans, M., den Brok, P., e van Tartwijk, J. (2012). Relazioni insegnante-studente e gestione della classe. In C. M. Evertson e C. S. Weinstein (a cura di), *Handbook of classroom management: Research, practice, and contemporary issues* (pp. 363-386). Routledge.

# Allegato 3. Il nostro impegno per un ambiente scolastico positivo e di supporto

Noi, studenti di [Nome della classe], ci impegniamo a creare un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e solidale, in cui tutti si sentano rispettati e valorizzati. Insieme, ci impegniamo a seguire queste regole e a sostenerci a vicenda nel nostro percorso di apprendimento e crescita.

## Rispetto per tutti

- Tratteremo i nostri compagni di classe, gli insegnanti e il personale scolastico con gentilezza e rispetto, indipendentemente dal loro background, dalle loro opinioni o dalle loro convinzioni.
- Ascolteremo quando gli altri parlano, dando a tutti la possibilità di essere ascoltati.
- Useremo un linguaggio rispettoso, sia dentro che fuori dalla classe.

## Sostieni i nostri compagni di classe

- Ci impegniamo ad aiutarci a vicenda nel nostro apprendimento, offrendo supporto e incoraggiamento quando un compagno di classe è in difficoltà.
- Lavoreremo in squadra durante le attività di gruppo, assicurandoci che tutti si sentano inclusi e valorizzati.
- Se vediamo un compagno di classe trattato ingiustamente o scortesemente, lo difenderemo o cercheremo aiuto da un insegnante o da un mediatore.

## Parla e risolvi i conflitti pacificamente

- Esprimeremo i nostri pensieri e sentimenti utilizzando "dichiarazioni in prima persona" e altri strumenti di comunicazione rispettosi.
- Se sorgono conflitti, utilizzeremo strategie pacifiche per risolvere i problemi, come parlarne apertamente o chiedere aiuto a un mediatore tra pari.
- Sappiamo che i disaccordi sono naturali, ma lavoreremo insieme per risolverli in modo equo e rispettoso per tutti i soggetti coinvolti.

## Assumersi la responsabilità delle nostre azioni

- Ci assumiamo la responsabilità delle nostre parole, azioni e comportamenti e comprendiamo che le nostre scelte influenzano la comunità della classe.
- Ammetteremo quando commettiamo errori e faremo del nostro meglio per rimediare, sia attraverso le scuse che attraverso azioni correttive.
- Saremo tenuti a rispettare le regole e le aspettative della classe.

# Il nostro impegno (continua)

## Creare uno spazio sicuro e inclusivo

- Ci impegniamo a far sì che la nostra classe sia uno spazio sicuro in cui tutti si sentano benvenuti e accettati.
- Celebreremo la diversità e saremo aperti ad apprendere e apprezzare culture, identità e punti di vista diversi.
- Sappiamo che il bullismo, le prese in giro o l'esclusione degli altri non saranno tollerati e faremo la nostra parte per garantire che tutti si sentano inclusi.

## Impegnarsi per l'eccellenza

- Faremo del nostro meglio in tutte le attività, che si tratti di compiti accademici, progetti di gruppo o crescita personale.
- Ci incoraggeremo a vicenda a raggiungere il successo e celebreremo i successi reciproci, consapevoli che il successo di ognuno andrà a beneficio dell'intera classe.
- Saremo orgogliosi del nostro lavoro, saremo aperti al feedback e cercheremo di migliorare costantemente.

# Il nostro impegno

Firmando questo accordo, ci impegniamo a rispettare queste regole ogni giorno, lavorando insieme per creare un'aula in cui tutti ci sentiamo rispettati, supportati e incoraggiati a imparare.

Firme degli studenti:

---

---

---

---

---

---

---

Firma dell'insegnante:

---

Questo accordo sarà affisso in classe per ricordare il nostro impegno reciproco. Lo rivedremo e lo rifletteremo regolarmente per garantire un ambiente di apprendimento positivo, sicuro e di supporto.

# Come utilizzare l'accordo di impegno in classe

## Rivedi regolarmente

All'inizio di ogni quadrimestre o quando sorgono conflitti, rivedere l'accordo per ricordare agli studenti la loro responsabilità collettiva.

## Riflessione

Discutete periodicamente su quanto la classe stia rispettando l'accordo, celebrando i successi e affrontando le sfide.

## Pubblicazione pubblica

Esporre l'accordo in un punto ben visibile della classe, dove possa essere consultato quotidianamente.

## Aggiornamenti collaborativi

Consentire agli studenti di suggerire aggiornamenti o revisioni all'accordo man mano che la classe cresce e cambia nel corso dell'anno. In questo modo, l'accordo rimane pertinente e significativo per gli studenti.